

Il Meeting delle larghe intese all'insegna dell'austerità

Oggi Letta inaugura la kermesse. Napolitano in video

ANNA TONELLI

RIMINI — La maglietta gialla *I love Meeting* è in svendita. Come al supermercato, anche al Meeting di Rimini hanno introdotto il 3x2, tre t-shirt al prezzo di due. Basta guardare la bancarella dei gadget all'ingresso della Fiera, per capire come quella del 2013 sia un'edizione all'insegna del risparmio. O meglio in linea con quel clima di austerità che impone il governo "amico" delle larghe intese. Non a caso quello che inizia oggi è il Meeting dell' "Emergenza uomo", come recita il titolo manifesto. Inaugurazione con la videointervista del Presidente Napolitano, poi alle 15 il premier Enrico Letta a parlare di "Sinfonia dal nuovo mondo: un'Europa unita dall'Atlantico agli Urali". E di seguito, fino al 24, sette giorni con 103 incontri, 280 relatori, 23 spettacoli, 12 mostre, 17 eventi sportivi. Ma, aldilà dei numeri, si preannuncia un Meeting più mo-

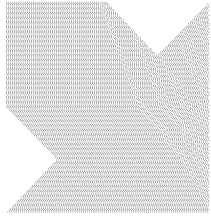
desto, sobrio, perfino austero. Il direttore Sandro Ricci ammette il rischio dei conti in rosso, invitando il popolo ciellino a spendere dentro la Fiera. «Contiamo sulla liberalità di quanti apprezzano il Meeting», ha detto quasi come una supplica. Un appello che suona stonato per l'esercito di ciellini che non si è mai nemmeno sognato di andare a bere una birra fuori dagli stand. Segno dei tempi di crisi, anche per un movimento forte (in numeri - 3011 i volontari - e potere) che non accenna a sbandare. Eppure qualche crepa si nota, anche solo negli allestimenti. Stand più ridotti, compreso quello della Compagnia delle Opere e della Regione Lombardia. Defilati i partners, sia i quattro giganti (Enel, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo e Wind), sia i 12 più piccoli. Il palco dell'auditorium ha tolto tutti gli orpelli e pare tornato quello della vecchia Fiera, senza tocchi e ritocchi di design. Su quella pedana rialzata

sfilano i tanti politici che sembrano folgorati dalle telecamere di Cl: i ministri militanti Maurizio Lupi e Mario Mauro, ma anche Zanonato, Giovannini, Annamaria Cancellieri e Alfano (nella tavola rotonda "Una pena per redimere in una società più sicura"), Delrio, Maria Chiara Carrozza, Moavero: in pratica, mezzo governo pronto a farsi legittimare (e legittimare) dai seguaci di don Giussani. E ancora uomini di economia e cultura a parlare di tutto: dalla Chiesa ortodossa all'Armenia, dal web alle cellule staminali, dal protestantesimo americano alla filosofia della libertà, dall'Europa dei popoli (con il presidente Martin Schulz) al processo di Gesù. A dare un tocco di novità al programma degli spettacoli è arrivata anche l'avanguardia teatrale, il talento di Sandro Lombardi a dar voce alle "Confessioni di Agostino" e la bravura di Ermanna Montanari del teatro delle Albe a proporre "A te come te", una "lettura scenica" dei testi del

Giovanni Testori giornalista (per la regia di Marco Martinelli). Anche le mostre devono rinunciare ai grandi titoli degli anni passati, puntando soprattutto su quella dell'Europa unita, con le parole e i percorsi dei padri fondatori Adenauer, Schuman, De Gasperi e Jean Monnet.

In questo clima di rigore, il Meeting accende i riflettori su una città che ha sempre avuto un atteggiamento ambivalente verso la kermesse ciellina: da una parte confida nel ritorno di immagine e nell'occupazione degli alberghi e dei posti letto lasciati liberi dai vacanzieri in partenza; dall'altra fa i conti con l'inchiesta giudiziaria della Procura per un pasticcio di fatture false del Meeting nelle edizioni passate. C'è stato anche il rischio di un incidente diplomatico del Comune per la negazione di un'intitolazione di una rotonda a don Luigi Giussani. Un immediato dietrofront della giunta ha evitato la figuraccia in zona Cesarini.



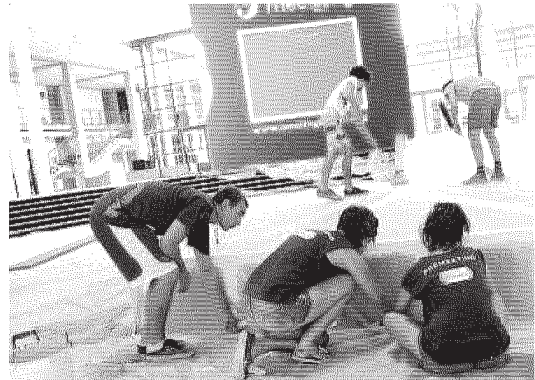


**L'evento
in cifre**



GLI INCONTRI

Sette giorni di programma con 103 incontri



I VOLONTARI

Alla kermesse partecipano 3011 volontari



I RITOCCHI

Ultimi ritocchi per l'edizione 2013

**Clima più sobrio
e allestimenti
modesti. Anche
Cieffe sente
la crisi economica**



Alcune immagini degli allestimenti degli stand alla Fiera di Rimini

